

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : OCEAL
Codice di prodotto : FH-048 - Dicamba 700g/kg SG -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ del preparato : Erbicida per uso professionale in agricoltura

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rotam Europe Ltd
Hamilton House, Mabledon Place
London WC1H 9BB
United Kingdom
Tel : +44 020 7953 0447
msds@rotam.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : (+39) 02 66101029 Centro Antiveleni, ospedale Niguarda (Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 2, H411
Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Classificazione secondo le direttive 65/548/EEC o 1999/45/EC

N; R51/53
Testo integrale delle frasi R: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) :

-

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) :

P273 - Non disperdere nell'ambiente
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Frasei EUH :

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Misure di sicurezza PPP :

SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

OCEAL

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo le direttiva 67/548/EEC
Dicamba	(CAS No.) 1918-00-9 (EC no) 217-635-6	70	Xn; 22 Xi; R41 N; R52/53
Sodium diisopropylnaphtalene sulphonate	(CAS No.) 1322-93-6 (EC no) 215-343-3	1 - 5	Xn; R20/22 Xi; R36/37

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dicamba	(CAS No.) 1918-00-9 (EC no) 217-635-6	70	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Sodium diisopropylnaphtalene sulphonate	(CAS No.) 1322-93-6 (EC no) 215-343-3	1 - 5	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Inhalation:dust,mist), H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335

Testo integrale delle frasi R, H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Pronto soccorso generale : Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Pronto soccorso in caso di inalazione : Assicurare la respirazione con aria fresca. Mettersi a riposo.
- Pronto soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con sapone neutro e acqua facendo seguire risciacquo con acqua calda.
- Pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Richiedere l'intervento medico se il dolore o l'arrossamento persistono.
- Pronto soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Chiamare un medico o contattare un centro antiveleni

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Spruzzo di acqua. Sabbia.
- Agente estinguente inadatto : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : In caso di alte temperature, possono formarsi fumi contenenti prodotti di decomposizione pericolosi quali monossidi e diossidi di carbonio, ossidi di azoto (NOx).
- Pericolo d'esplosione : prodotto non esplosivo.
- Reattività : Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso d'incendio chimico. Evitare (respingere) l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure generale : indossare autorespiratori e adeguati indumenti di protezione individuale

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Procedure d'emergenza : Allontanate il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
- Procedure d'emergenza : Zona ventilata.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il solido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione sicura : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nell'area di lavorazione

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da :
Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili : Alcali forti. acidi forti.

Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3. Usi finali specifici

Uso professionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale : Evitare una esposizione superflua. Indossare indumenti protettivi.

Protezione delle mani : Indossare guanti.

Altre informazioni : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido

Colore : Marrone

Odore : Dati non disponibili

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

pH : 7.33, 1% diluizione (*Metodo CIPAC MT 75.3*)

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Dati non disponibili

Punto di fusione : Dicamba : 114 – 116 °C (*DAR Volume 1, November 2007*)

Punto di congelamento : Dati non disponibili

Punto di ebollizione : Dicamba: > 230 °C (*DAR Volume 1, November 2007*)

Punto d'infiammabilità : Dati non disponibili

Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione : Dicamba: 230°C (*DAR Volume 1, November 2007*)

Infiammabilità (solidi, gas) : Non altamente infiammabile (*Metodo EEC A.10*)

Tensione di vapore : Dati non disponibili

Densità relativa di vapore a 20 °C : Dati non disponibili

Densità : 0.625 g/mL (*Metodo CIPAC (F) MT 169*)

Solubilità : Solubile nell'acqua

Log Pow : Dati non disponibili

Log Kow : Dicamba: -1.88 pH 6.8 (*DAR Volume 1, November 2007*)

Viscosità cinematica : Dati non disponibili

Viscosità dinamica : Dati non disponibili

Proprietà esplosive : Non esplosivo, Dicamba (*DAR Volume 1, November 2007*)

Proprietà ossidanti : Prodotto non ossidante (*Metodo EEC A.17*)

Limiti d'esplosività : Dati non disponibili

OCEAL

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non applicabile

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore, compresa la luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

agenti ossidanti, acidi forti, basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

OCEAL	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (OECD metodo n° 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD metodo n° 402)
CL50 inalazione ratto (mg/L)	> 4.44 mg/L/4h (OECD metodo n° 403)

Irritazione	: Non irritante per la pelle (OECD metodo n° 404), e leggermente irritante per gli occhi (OECD metodo n° 405)
Corrosività	: Non classificato
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante per la pelle (OECD metodo n° 406)
Tossicità a dose ripetuta	: Non classificato
Cancerogenicità	: Nessuna indicazione di un effetto di cancerogenicità per dicamba (DAR Volume 1, November 2007)
Mutagenicità	: Non genotossica preoccupazione per dicamba (DAR Volume 1, November 2007)
Tossicità per la riproduzione	: Nessun parametro di tossicità per la riproduzione osservati per dicamba (DAR Volume 1, November 2007)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

OCEAL	
LC ₅₀ fishes (96h)	> 144 mg/L (Oncorhynchus mykiss) (OECD metodo n° 203)
EC ₅₀ daphnia (48h)	> 144 mg/L (Daphnia magna) (OECD metodo n° 202)
EC ₅₀ algae (72h)	> 144 mg/L (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD metodo n° 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nicosulfuron non è biodegradabile prontamente. Dicamba non è persistente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dicamba (CAS n°: 1918-00-9)	
Log Kow	< 3 (DAR Voumne 1, November 2007)

12.4. Mobilità nel suolo

Koc 242–2930, a seconda del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti/smaltire in conformità alle normative vigenti.

OCEAL

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN R / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

N° ONU : 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE SOLIDA, N.A.S. (DICAMBA)
Descrizione del documento di trasporto : UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (DICAMBA),
9, III, (E)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU) : 9
Etichette di pericolo (ONU) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90
Codice di classificazione (ONU) : M7
Pannello arancione :



Codice restrizione tunnel : E
LQ : LQ27
Quantità esenti (ADR) : E1
Codice EAC : 2Z

14.6.2. Trasporto via mare

Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

La classificazione e l'etichettatura di questa scheda dati sicurezza è stata stabilita in conformità con il Regolamento (CE) N. 1272-2008 "Classificazione, etichettatura e imballaggio"; così come con le Direttive UE 67/548/CEE e 1999/45/CE .

15.1.2. Norme nazionali

Autorizzazione del Ministero della Salute n. 15288 del 09/05/2013

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox.4 (oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation : dust, mist)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 4
Eye Dam.1	Gravi lesioni oculari di categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritante per gli occhi di categoria 2
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 3
STOT SE 3	Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) Categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R22	Nocivo per ingestione.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
N	Pericoloso per l'ambiente
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

SDS EU (REACH Annex II)

Disclaimer: Le informazioni fornite da Rotam Europe Ltd contenute nel presente documento sono fornite in buona fede e corrette al meglio della nostra conoscenza. Tuttavia, le informazioni contenute sono da intendersi esclusivamente come guida per la manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non è da considerarsi una garanzia od una specifica della qualità.